

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE FINANZE	
Servizio centrale di ragioneria	finanze@certregione.fvg.it ragioneria@regione.fvg.it tel + 39 040 377 2145 I - 34132 Trieste, Corso Cavour 1

Servizio di valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sui bandi per progetti standard e azioni people-to-people del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027. Decreto a contrarre. (CUP: D89J21022690003)

La Responsabile di Posizione Organizzativa

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo di cooperazione territoriale europea (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e da strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per la transizione giusta e al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di esecuzione (UE) 2022/74 della Commissione europea del 17 gennaio 2022 che stabilisce l'elenco dei Programmi Interreg e indica l'importo globale del sostegno complessivo del Fondo europeo di sviluppo regionale e di ciascuno strumento di finanziamento esterno dell'Unione per ciascun programma e l'elenco degli importi trasferiti tra le componenti dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea per il periodo 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione (UE) 2022/75 della Commissione europea del 17 gennaio 2022 che stabilisce l'elenco delle aree dei programmi Interreg destinate a ricevere il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e degli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione, suddivise per componente e per programma Interreg nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea".

Richiamata la deliberazione n. 434 di data 25 marzo 2022 con la quale la Giunta regionale ha adottato preliminarmente il Programma Interreg Italia-Slovenia per il periodo 2021-2027 e la Sintesi non tecnica;

Richiamata la deliberazione n. 553 di data 14 aprile 2022 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica e la Valutazione di Incidenza del Programma Interreg Italia-Slovenia per il periodo 2021-2027;

Vista la Decisione di esecuzione C(2022) 5745 del 3 agosto 2022 di adozione, da parte della Commissione europea, del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027 (di seguito, in breve, Programma), codice CCI 2021TC16RFCB034;

Richiamata la deliberazione n. 1242 del 26 agosto 2022, con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto della sopraccitata Decisione di approvazione da parte della Commissione europea;

Atteso che i due Stati Membri del Programma, Italia e Slovenia, nel confermare il cofinanziamento nazionale nel Pre-accordo sottoscritto sulla base dell'art. 16, comma 5, del Regolamento UE n. 2021/1059, hanno concordato anche la quota complessiva dell'Assistenza Tecnica, ripartita in cinque progetti, di cui uno gestito dall'Autorità di Gestione ai fini di assicurare il corretto funzionamento del Programma, denominato "TA MA CORE BUDGET" e del valore complessivo di € 4.506.140,00=, di cui € 2.816.599,17= di quota FESR, € 704.149,79= di cofinanziamento nazionale italiano e sloveno ed € 985.391,04= a carico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, che assicurerà copertura di anno in anno, in base alle esigenze del progetto di cui trattasi;

Visto l'art. 13, commi 11 e 12, della L.R. 26/2020 e ss.mm.ii., con i quali viene autorizzata l'anticipazione a carico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di parte delle spese di assistenza tecnica per fare fronte alle necessità sopra esposte;

Considerato che con procedura scritta n. 03/2022 il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027 ha approvato il progetto di Assistenza Tecnica con acronimo "TA MA CORE BUDGET" in capo all'Autorità di Gestione, nell'ambito del quale è tra l'altro ricompresa anche l'attività di valutazione del Programma da affidarsi a società esterna e stimato il valore massimo dell'appalto;

Richiamati il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, come da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione n. 014/Pres. del 18 febbraio 2022, nonché l'Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, così come da ultimo modificata con delibera di Giunta regionale n. 440 del 10 marzo 2023;

Considerate le competenze attribuite alla Direzione centrale finanze, come descritte dall'art. 15 della suddetta Articolazione e declaratoria, in particolare al comma 1, lettera v), in base alla quale la Direzione medesima "opera come Autorità di Gestione del programma di Cooperazione Territoriale Italia/Slovenia";

Considerato in particolare che la suddetta Articolazione e declaratoria prevede all'articolo 20, comma 1 bis) che "presso il Servizio centrale di ragioneria opera l'Autorità di Gestione dei programmi di Cooperazione Territoriale Europea Italia-Slovenia";

Richiamati:

- il decreto del Ragioniere generale n. 1887/FIN del 5/08/2019 di presa d'atto dello spostamento alla Direzione centrale finanze di alcune Posizioni Organizzative a seguito delle modifiche organizzative conseguenti alle deliberazioni della Giunta regionale n. 1207 di data 12 luglio 2019 e n. 1340 di data 31 luglio 2019 e conferma delle preposizioni;

- il decreto del Direttore centrale finanze n. 1951/FIN del 22/08/2019 di conferma delle assegnazioni di personale disposte dai decreti n. 740/AAL del 14 marzo 2019 e n. 2129/AAL del 25 luglio 2019, di conferma dell'avvalimento del personale del Segretariato congiunto e di conferma dell'attribuzione delle deleghe disposta con decreto n. 740/AAL del 14 marzo 2019 alla dott.ssa Laura Comelli, titolare dell'incarico di posizione organizzativa denominato "Coordinamento delle attività inerenti ai Programmi di cooperazione territoriale europea transfrontalieri Interreg Italia-Slovenia e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di Autorità di Gestione";

- il decreto del Ragioniere generale n. 203/FIN del 29/01/2021 di proroga, fino al 31 luglio 2023, degli incarichi di posizione organizzativa istituiti presso la Direzione centrale finanze, nonché di

conferma delle deleghe di funzioni già precedentemente attribuite, comprensive delle attribuzioni espressive di volontà esterna;

- il decreto del Ragioniere generale n. 294/FIN del 10/02/2021, di modifica, tra l'altro, della scheda descrittiva relativa alla posizione organizzativa "Coordinamento delle attività inerenti ai Programmi di cooperazione territoriale europea transfrontalieri Interreg Italia-Slovenia e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di Autorità di Gestione" assegnato alla dott.ssa Laura Comelli e, per quanto qui rileva, la delega allo svolgimento del ruolo e delle funzioni inerenti l'Autorità di Gestione del Programma secondo quanto previsto dall'art. 23 della proposta di Regolamento (UE) 374/2018, secondo le modalità che la Regione intenderà attuare;

Atteso che i compiti e le funzioni dell'Autorità di Gestione del Programma, incardinata nella Direzione centrale finanze – Servizio centrale di ragioneria, sono definiti dall'art. 46 del Regolamento (UE) 2021/1059;

Considerato che a giugno 2023 è prevista l'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del primo bando per progetti standard, con pubblicazione indicativamente a settembre 2023 e nella seconda metà del 2024 quella relativa alla procedura per la selezione dei piccoli progetti (cd. azioni people-to-people) nell'ambito dell'Obiettivo specifico ISO1(c) del Programma;

Considerato che suddetta Autorità di Gestione, per ottemperare agli obblighi connessi alla corretta ed efficiente gestione e attuazione del Programma, necessita dell'attivazione di un servizio di valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sui bandi per progetti standard e azioni people-to-people del Programma medesimo;

Ritenuto necessario, nelle more della prossima approvazione del primo bando per progetti standard, avviare una procedura che consenta l'eventuale affidamento di suddetto servizio di valutazione ad un operatore economico specializzato esterno, per assicurare la correttezza delle procedure applicate e l'indipendenza della valutazione svolta;

Richiamato in merito il proprio decreto n. 25943/GRFVG del 5 giugno 2023 con il quale è stata approvata la relazione tecnico-illustrativa semplificata;

Rilevato che nella relazione tecnico-illustrativa semplificata di cui sopra sono rinvenibili gli elementi essenziali relativi alla procedura in oggetto, ed in particolare:

- il contesto nel quale il servizio da acquisire si colloca;
- la descrizione delle prestazioni oggetto della procedura e delle condizioni di esecuzione del contratto;
- il prospetto economico degli oneri complessivi per l'acquisizione del servizio
- l'importo massimo pari a complessivi Euro 138.900,00, IVA di legge esclusa;
- la decorrenza del servizio, presumibilmente dalla data che sarà indicata nel contratto, e sino al 31 dicembre 2028;
- la modalità di svolgimento della procedura (Fase 1 – indagine di mercato / raccolta preventivi; Fase 2: affidamento diretto nei confronti dell'operatore economico che avrà presentato il miglior preventivo) e di stipulazione del contratto (Accordo quadro);
- l'assenza del documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto, in considerazione della natura intellettuale del servizio oggetto della presente gara, non sussiste l'obbligo di cui all'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 (di seguito, in breve, Codice dei contratti) e ss.mm. e ii;

Visto, in particolare, l'articolo 36, comma 2, lettera b) del sopra richiamato Codice dei contratti, come modificato dall'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021 che consente, per importi inferiori ad euro 139.000,00, di procedere con affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Ritenuto opportuno, trattandosi di un servizio di interesse transfrontaliero, per garantire massima trasparenza, partecipazione, concorrenza e rotazione, esperire un'indagine di mercato per valutare la presenza di potenziali operatori interessati, con funzione esplorativa e conoscitiva propedeutica all'affidamento diretto;

Atteso che, al fine di favorire la massima partecipazione all'indagine di cui trattasi, il 14 aprile

2023 è stata pubblicata sul sito ufficiale del Programma www.ita-slo.eu, sezione “notizie ed eventi”, un’informativa circa l'imminente avvio della medesima e l'invito agli operatori economici interessati ad iscriversi al portale acquisti della regione autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG, <https://eappalti.regione.fvg.it> (di seguito, in breve, eAppaltiFVG);

Ritenuto quindi opportuno esperire la procedura de quo in eAppaltiFVG attraverso la pubblicazione di una Richiesta di Offerta (RdO), trattandosi dello strumento telematico più idoneo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Considerato che sarà facoltà dell'Amministrazione non dar seguito a nessun affidamento, ovvero di procedere - anche in presenza di un solo preventivo - nei confronti dell'operatore economico che ha presentato il miglior preventivo, purché valutato congruo e conveniente per l'Amministrazione;

Atteso che si è provveduto ad elaborare la documentazione relativa alla Fase 1, allegata al presente decreto e composta dall'Avviso pubblico e dai presenti allegati:

ALLEGATO 1 – Descrizione del Servizio

ALLEGATO 2 – Tipologie progettuali da valutare

ALLEGATO 3 – Ambiti di Valutazione

ALLEGATO 4 - Modello di Istanza - adesione Avviso

ALLEGATO 5 - Modello di Dichiarazione possesso dei requisiti

ALLEGATO 6 - Modello dichiarazioni integrative

ALLEGATO 7 - Modello di preventivo

ALLEGATO 8 – Dettaglio economico per tipologie di valutazione

ALLEGATO 9 - Tabella riassuntiva stima contratto (Accordo quadro)

ALLEGATO 10 – Schema di Accordo quadro

ALLEGATO 10.1 – Clausole vessatorie

ALLEGATO 11 – Condizioni particolari dell'affidamento

Dato atto che da una consultazione del sito CONSIP S.p.A. non si rinviene la presenza di convenzioni aventi ad oggetto lo svolgimento del servizio di valutazione de quo;

Verificata l'inesistenza di interferenze, trattandosi di appalto di servizi di natura intellettuale ai sensi di quanto disposto dall'ANAC nella propria Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008;

Ritenuto pertanto che è esclusa preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza e che l'importo degli oneri della sicurezza è pertanto pari a € 0,00;

Richiamato in merito il proprio decreto n. 25942/GRFVG del 5 giugno 2023 con il quale sono state prenotate le risorse finanziarie per l'importo complessivo pari a Euro 169.458,00 (centosessantanove mila quattrocentocinquantaotto/00) a copertura degli oneri complessivi stimati, inclusivi dell'IVA, per il contratto (Accordo quadro) derivante dall'affidamento del servizio de quo sul capitolo di spesa 42961/1;

Dato atto che la scrivente titolare di Posizione Organizzativa “Coordinamento delle attività inerenti ai Programmi di cooperazione territoriale europea transfrontalieri Interreg Italia-Slovenia e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di Autorità di Gestione”, istituita presso la Direzione centrale finanze, è il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge regionale 7/2000 e ss.mm.ii. e ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 40, comma 2 della legge regionale n. 21/2007;

Visti:

- la Legge ed il Regolamento di Contabilità generale dello Stato;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 “Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);
- la L.R. 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);
- la L.R. 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025);
- la delibera di Giunta regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022, di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi del Dlgs 118/2011, art. 39, comma 10;
- la delibera di Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022, di approvazione del bilancio

finanziario gestionale (BFG) 2023, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 26/2015 e del Dlgs 118/2011, art. 39, comma 10;

Visti altresì:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";

Decreta

Per quanto richiamato in premessa:

- 1.** che è approvata la documentazione allegata al presente decreto e relativa alla Fase 1 della procedura finalizzata all'acquisizione del servizio di valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sui bandi per progetti standard e azioni people-to-people del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027;
- 2.** di autorizzare l'avvio della Fase 1 di cui al punto sub 1 tramite ricorso a eAppaltiFVG attraverso la pubblicazione di una RdO;
- 3.** che la documentazione di cui al punto sub 1 sarà pubblicata sul sito della Regione – sezione Bandi e avvisi - nonché sul sito del Programma www.ita-slo.eu;
- 4.** che il termine fissato per la presentazione dei preventivi scadrà il giorno 26 giugno 2023;
- 5.** di dare atto che si provvederà eventualmente con successivo atto all'attivazione della Fase 2 dando mandato agli uffici in ordine agli adempimenti conseguenti e necessari.
- 6.** che si provvederà, conformemente a quanto previsto dalla Legge nr.136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, ad acquisire dall'ANAC il codice CIG al momento dell'attivazione della Fase 2 della procedura di cui al punto sub 1.
- 7.** Si provvederà con successivo atto, a norma dell'art. 44, comma 2, della succitata L.R. n. 21/2007, al relativo impegno della spesa per il servizio di cui al punto sub 1;

dott.ssa Laura Comelli
(firmato digitalmente)